

ALL'ACER Ferrara
c.so V. Veneto 7
44121 Ferrara

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ART. 80, COMMI 1, 2, 3 ultimo periodo, 5 – lett. l) e 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.04.2016 N. 50 E S.M.I.
PER I SOGGETTI IN CARICA, DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 E S.M.I.**

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____
Codice Fiscale _____
residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in via _____ n. _____
(indirizzo)
nella sua qualità di: _____ (specificare la carica sociale)
dell'Impresa _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 3 ultimo periodo, 5 – lett. l) e 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (motivi di esclusione), ed in particolare:

- 1) **art. 80, comma 1:** di non avere subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- 2) **art. 80, comma 2**: che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
- 3) che, ai sensi dell'**art. 80, comma 3, ultimo periodo** del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., sono intervenute le seguenti condanne, di cui ai precedenti reati, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante ha beneficiato della non menzione:

ma non ricorre causa di esclusione per il seguente motivo: **(barrare la casella che interessa)**:

- reato depenalizzato; intervenuta riabilitazione; reato estinto;
 intervenuta revoca della condanna; limitatamente alla lett. g) è decorso il periodo di cinque anni **oppure** il periodo della pena principale se inferiore a cinque anni;

- 4) **art. 80, comma 5 – lett. l)**:

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;

oppure

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui _____

- 5) ai sensi dell'**art. 80, comma 7**, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.: **(barrare la casella solo se interessa)**

di non trovarsi

oppure

di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi,

ovvero

abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80, comma 5, del Codice,

e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

- N.B.** La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e presentata dai seguenti soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.:
- per le imprese individuali:
 - ❖ **titolari e direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**
 - per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:
 - ❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;
 - ❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;
 - ❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
 - ❖ **membri del Consiglio di Amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.